

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 27 marzo 2020, n.215

Emergenza epidemiologica da COVID 19. Misura urgente di sostegno alle famiglie in difficoltà economica. Fondo istituito ai sensi art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 e smi. Istituzione Fondo social card Covid 19 e approvazione linee di indirizzo.

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la L.R. n. 12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 539/08, concernente la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;
- VISTA** la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;
- VISTA** la D.G.R. n. 624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all’assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la D.G.R. n. 524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015, avente ad oggetto “D.G.R. n. 689/2015 di Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Affidamento incarichi dirigenziali”;
- VISTO** il D.Lgs n. 33, del 14/03/2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 71 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto: “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022. Approvazione”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la L.R. 20 marzo 2020, n. 11 avente ad oggetto “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2020 - 2022.”;

- VISTA** la D.G.R. n. 188 del 20/03/2020, avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii;
- VISTA** la D.G.R. n. 189 del 20/03/2020, avente ad oggetto: Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii;
- CONSIDERATO** che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTO** il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45,
- VISTO** il DPCM 25 febbraio 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01278) che, tra l'altro, dispone all'art. 2 l'attivazione del lavoro agile;
- VISTO** il DPCM 1° marzo 2020 che ha ampliato a tutto il territorio nazionale la possibilità di instaurare il lavoro agile o smart working con procedura semplificata per tutto il periodo dell'emergenza rispetto alla normativa istitutiva (Legge n. 81/2017).
- VISTO** il DPCM 8 marzo 2020 - *Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale* - Gazzetta Ufficiale 08/03/2020, n. 58;
- VISTO** il DPCM 11 marzo 2020 - *Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale* - Gazzetta Ufficiale 11/03/2020, n. 64 che prevede nuove misure urgenti più restrittive per combattere il coronavirus;
- VISTO** il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 70 del 17/03/2020;
- CONSIDERATO** che l'Italia e il mondo intero, in questi mesi, stanno affrontando una grave emergenza sanitaria causata dal contagio da virus COVID-2019 che sta innescando in parallelo anche una grave emergenza economica e sociale.
- che purtroppo la chiusura di molti servizi e attività produttive, la restrizione degli spostamenti sta generando un grave crisi economica e sociale che sta colpendo l'intero Paese.
- RILEVATO** che anche in Basilicata questa emergenza sanitaria sta innescando una grave emergenza economica e sociale che sta aggravando, in primis, a situazione di difficoltà di famiglie e individui che già vivevano in condizioni di disagio e precarietà e che, adesso, non riescono a far fronte nemmeno all'acquisto dei beni

di prima necessità per soddisfare i bisogni primari della vita (alimenti, farmaci, nursery, ecc., pagamento affitto, utenze luce e gas).

RITENUTO necessario e prioritario intervenire immediatamente per aiutare le famiglie e gli individui che stanno vivendo difficoltà economiche in questo periodo di emergenza, è diventato un obiettivo prioritario dell'amministrazione regionale e degli enti locali soprattutto di quelle fasce più deboli che non accedono a forme pubbliche di sostegno al reddito e che fino ad oggi campavano di espedienti e di lavori saltuari e adesso non dispongono nemmeno di beni di prima necessità per loro e soprattutto per i loro figli.

EVIDENZIATO che Il Decreto Cura Italia del D.L. n. 18/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020 ha introdotto indennità di sostegno in favore dei lavoratori danneggiati ma nessuna misura specifica è prevista dal Decreto a sostegno di quelle persone che un lavoro non ce l'hanno e che fino ad oggi vivevano di espedienti e di lavoretti saltuari;

RILEVATO che nei territori comunali è presente un numero di famiglie "ad alto rischio di disagio" che presentano situazioni preoccupanti di bisogno e che spesso si rivolgono ai servizi solo quando arrivano a una "situazione limite" come quella determinatasi a causa dell'emergenza Covid 19;

che le richieste di aiuto pervenute ai Servizi Sociali Comunali da parte di famiglie e persone in difficoltà è nettamente cresciuta in questi due ultimi mesi dell'anno con richieste mirate anche a garantire i beni di prima necessità;

EVIDENZIATO che per queste situazioni familiari particolarmente svantaggiate e a rischio di esclusione sociale aggravata dai disagi con reddito insufficiente o addirittura inesistente si rende necessario il supporto economico e la previsione da parte degli enti locali di forme di sostegno a tutela di questa fascia debole della cittadinanza per l'acquisto di beni di prima necessità in questo periodo emergenziale;

RITENUTO pertanto necessario, urgente e prioritario istituire un fondo (Fondo Social Card Covid 19) finalizzato a sopperire alle cause di disagio economico e sociale, aggravate dall'emergenza Covid19, delle famiglie e persone in notevole difficoltà economica, che soprattutto in questo periodo di crisi emergenziale, non sono nemmeno in grado di provvedere all'acquisto di beni di prima necessità e tantomeno possono essere aiutati dalle proprie famiglie anche a causa delle restrizioni imposte dagli spostamenti.

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 45 della citata legge n. 99/2009, modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale si istituisce il Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi;

VISTO il Protocollo di intesa N. 2 sottoscritto dal Presidente della Regione Basilicata, dal Ministro dell'Economie e delle Finanze e dal Ministro dello Sviluppo

Economico in data 20 dicembre 2017 (produzione 2013 e 2014) con la quale sono individuati gli interventi rientranti nella quota residua, pari ad € 74.500.000, della dotazione complessiva del Fondo previsto dal richiamato art. 45 della legge n. 99/2009 e ss.mm.ii., attribuita alla Regione Basilicata (pari ad € 142.219.093,36) con DM 14 settembre 2016, di cui si è preso atto con D.G.R. n.9 del 12/01/2018;

VISTO

il Protocollo d'intesa tra Regione Basilicata, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico sottoscritto in data 31/12/2019 (**produzione 2018**) e delle schede in esso allegate, a valere sul Fondo previsto dal richiamato art. 45 della legge 23 luglio 2009, n.99 e ss.mm.ii. pari ad € 29.821.546, con DM 15 marzo 2019 (produzione 2017 di cui si è preso atto con D.G.R. n. 40 del 20/01/2020);

PRESO ATTO

della nota prot. N. 49666/15A2 del 25/03/2020 (allegato A al presente provvedimento unitamente all'allegato in essa richiamato) con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, con riferimento al Protocollo d'intesa tra Regione Basilicata, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico sottoscritto in data 31/12/2019 (produzione 2018), in attuazione e nelle modalità dall'art. 8 del Protocollo medesimo, ha richiesto per le motivazioni evidenziate nella nota medesima la sostituzione della la misura social card di cui art 6 del protocollo di intesa de quo, denominata *1.SC - Contributo per l'affitto della prima casa per il sostegno all'autonomia abitativa "Buculetto"* – il cui stanziamento di € 500.000,00 non più necessario in quanto coperto da economie rivenienti da un precedente stanziamento assegnato al medesimo intervento con una nuova misura social card denominata *1.SC-Fondo social Card Covid 19. Misura urgente di sostegno alle famiglie e persone in difficoltà economica seguite dai servizi sociali comunali*" con una dotazione di € 2.542.953,6 di cui € 500.000,00 sullo stanziamento già assegnato alla misura social card ed € 2.042.953,76 rivenienti da economie residue maturate a chiusura di interventi finanziati con le risorse del Protocollo d'Intesa N. 2 tra Regione Basilicata, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero dello Sviluppo Economico sottoscritto in data 20 dicembre 2017 (Produzione 2013-2014);

RITENUTO

necessario e urgente procedere all'immediata attivazione del citato Fondo Social Card Covid 19 per far fronte all'emergenza sociale innescata dal Covid 19 e sopperire da subito a situazioni di difficoltà di famiglie e persone che, in questo momento emergenziale, non riescono a far fronte nemmeno all'acquisto dei beni di prima necessità, anche se non si sono ancora concluse le procedure formali di assenso ai sensi dell'art. 8 del citato Protocollo di intesa sottoscritto il 31/12/2019;

RITENUTO

pertanto di assegnare al Fondo Social Card Covid 19 una dotazione iniziale di € 2.500.000,00 di cui € 485.000,00 a valere sulle risorse del Protocollo d'intesa tra Regione Basilicata, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico sottoscritto in data 31/12/2019 (produzione 2018) ed € 2.015.000 rivenienti da economie residue maturate a chiusura di interventi finanziati con le risorse del Protocollo d'Intesa N. 2 tra Regione Basilicata, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero dello Sviluppo Economico sottoscritto in data 20 dicembre 2017 (Produzione 2013-2014);

PRESO ATTO

della deliberazione di giunta di istituzione di apposito capitolo di spesa U44113 missione 12 programma 05 denominato *1.SC-Fondo social Card Covid 19*.

Misura urgente di sostegno alle famiglie e persone in difficoltà economica seguite dai servizi sociali comunali" con stanziamento pari ad € 2.500.000,00;

- STABILITO** che la dotazione del Fondo Social Card Covid 19 potrà essere incrementata con donazioni di soggetti privati previa apertura di apposito conto corrente dedicato;
- STABILITO** che il *Fondo Social Card Covid 19* sarà messo a disposizione dei Comuni della Basilicata per azioni di sostegno legate all'approvvigionamento dei beni fondamentali per famiglie e persone in difficoltà economica e sociale aggravate dalle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria legata al Covid 19;
- VISTE** le linee di indirizzo nelle quale sono definite le finalità, le modalità di operatività del fondo, i soggetti attuatori e i soggetti beneficiari (allegato 2 al presente provvedimento per costituirne parte integrante);
- RITENUTO** di rinviare a successivo provvedimento la ripartizione della dotazione del Fondo sulla base dei criteri individuati nelle linee di indirizzo di cui allegato 2 al presente provvedimento previa acquisizione, a stretto giro, da parte delle amministrazioni comunali, del fabbisogno finanziario presunto a seguito dei dati ricognitivi forniti e certificati dai servizi sociali comunali, nonché della chiusura della procedura di assenso di cui all'art. 8 del citato Protocollo di intesa sottoscritto il 31/12/2019;
- RITENUTO** di dover assumere la prenotazione contabile di € 2.500.000 sul capitolo di bilancio regionale n. 44113 esercizio 2020;
- RITENUTO** di demandare all'Ufficio Politiche di Sviluppo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione in conformità a quanto nell'Avviso Pubblico in questione, compreso gli atti contabili;

su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti

D E L I B E R A

Per le motivazioni in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

1. di istituire un fondo (Fondo Social Card Covid 19) finalizzato a sopperire alle cause di disagio economico e sociale, aggravate dall'emergenza Covid19, delle famiglie e persone in notevole difficoltà economica, che soprattutto in questo periodo di crisi emergenziale, non sono nemmeno in grado di provvedere all'acquisto di beni di prima necessità e tantomeno possono essere aiutati dalle proprie famiglie anche a causa delle restrizioni imposte dagli spostamenti;
2. di stabilire che la dotazione del Fondo Social Card Covid 19 potrà essere incrementata con donazioni di soggetti privati previa apertura di apposito conto corrente dedicato;
3. di stabilire che il Fondo Social Card Covid 19 sarà messo a disposizione dei Comuni della Basilicata per azioni di sostegno legate all'approvvigionamento dei beni fondamentali per famiglie e persone in difficoltà economica e sociale aggravate dalle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria legata al Covid 19;

4. di approvare le linee di indirizzo (allegato 2 al presente provvedimento per costituirne parte integrante) nelle quale sono definite le finalità, le modalità di operatività del fondo, i soggetti attuatori e i soggetti beneficiari;
5. di rinviare a successivo provvedimento la ripartizione della dotazione del Fondo sulla base dei criteri individuati nelle linee di indirizzo di cui allegato 2 al presente provvedimento previa acquisizione, a stretto giro, da parte delle amministrazioni comunali, del fabbisogno finanziario presunto a seguito dei dati ricognitivi forniti e certificati dai servizi sociali comunali, nonché della chiusura della procedura di assenso di cui all'art. 8 del citato Protocollo di intesa sottoscritto il 31/12/2019;
6. di assumere la prenotazione contabile di € 2.500.000 sul capitolo di bilancio regionale n-44113 esercizio 2020;
7. di demandare all'Ufficio Politiche di Sviluppo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione in conformità a quanto nell'Avviso Pubblico in questione, compreso gli atti contabili;

IL RESPONSABILE P.O.

Ing. Giuseppina Lo Vecchio

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Maria Carmela Panetta

Firmato digitalmente da

**Giuseppina
Lo Vecchio**

CN = Lo Vecchio
Giuseppina
C = IT

Firmato digitalmente da

Maria Carmela Panetta

CN = Panetta
Maria Carmela
C = IT

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE BASILICATA	REPUBBLICA ITALIANA



“FONDO SOCIAL CARD COVID 19”

MISURA URGENTE DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E PERSONE IN
DIFFICOLTA' ECONOMICA SEGUITE DAI SERVIZI SOCIALI COMUNALI

LINEE DI INDIRIZZO

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo,
Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

FONDO SOCIAL CARD COVID 19

MISURA URGENTE DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E PERSONE IN DIFFICOLTA' ECONOMICA SEGUITE DAI SERVIZI SOCIALI COMUNALI

DGR N 215 del 27.03.2020

DOTAZIONE FINANZIARIA: € 2.500.000,00 (è stato previsto che la dotazione del Fondo Social Card Covid 19 potrà essere incrementata con donazioni di soggetti privati previa apertura di apposito conto corrente dedicato)

Introduzione

L'Italia e il mondo intero, in questi mesi, stanno affrontando una grave emergenza sanitaria causata dal contagio da virus COVID-2019 che sta innescando in parallelo anche una grave emergenza economica e sociale.

Purtroppo la chiusura di molti servizi e attività produttive, la restrizione degli spostamenti sta generando un grave crisi economica e sociale che sta colpendo l'intero Paese.

Anche in Basilicata questa emergenza sanitaria sta innescando una grave emergenza economica e sociale che sta aggravando, in primis, a situazione di difficoltà di famiglie e individui che già vivevano in condizioni di disagio e precarietà e che, adesso, non riescono a far fronte nemmeno all'acquisto dei beni di prima necessità per soddisfare i bisogni primari della vita (alimenti, farmaci, nursery, ecc., pagamento affitto, utenze luce e gas).

Aiutare le famiglie e gli individui che stanno vivendo difficoltà economiche in questo periodo di emergenza, è diventato un obiettivo prioritario dell'amministrazione regionale e degli enti locali soprattutto di quelle fasce più deboli che non accedono a forme pubbliche di sostegno al reddito e che fino ad oggi vivevano di lavori saltuari e adesso non dispongono nemmeno di beni di prima necessità per loro e soprattutto per i loro figli.

Il Decreto Cura Italia del D.L. n. 18/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020 ha introdotto indennità di sostegno in favore dei lavoratori danneggiati dall'economia. In particolare l'art. 44 del D.L. n. 18/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020 istituisce il "Fondo per il reddito di ultima istanza" in favore di tutti i lavoratori danneggiati dall'epidemia da Covid 19 che ha determinato conseguenti riduzioni, sospensioni o cessazione della loro attività lavorativa. Tale fondo, però, e nessuna altra misura prevista dal Decreto Cura Italia, però, interviene a sostegno di quelle persone che un lavoro non ce l'hanno e che fino ad oggi vivevano di lavori saltuari.

Nei territori comunali, come risulta da costanti monitoraggi effettuati sulla popolazione, è presente un numero notevole di famiglie **"ad alto rischio di disagio"**. Sono famiglie che



ALLEGATO N.2 ALLA DGR N 215 DEL 27/03/2020

presentano situazioni preoccupanti di bisogno e che spesso si rivolgono ai servizi solo quando arrivano a una **"situazione limite"**.

Si è evidenziato come questo tipo di famiglie, a causa dell'incerta situazione economica se non adeguatamente supportate, possono divenire preoccupanti ambienti generanti gravi disagi con sempre maggiori difficoltà e con notevoli ripercussioni sulla tenuta delle stesse.

Questa grave situazione per le famiglie e individui in forte disagio economico, rischia di trasformarsi in vera e propria emergenza sociale.

Per queste situazioni familiari particolarmente svantaggiate e a rischio di esclusione sociale con reddito insufficiente o addirittura inesistente si rende necessario il supporto economico e la previsione da parte degli enti territoriali di forme di sostegno a tutela di questa fascia debole della cittadinanza.

1. Descrizione dell'intervento e finalità

L'istituzione del Fondo Social Card Covid 19 consentirà di sopperire alle cause di disagio economico e sociale, aggravate dall'emergenza COVID 19, delle famiglie e persone in notevole difficoltà economica, che soprattutto in questo periodo di crisi emergenziale, non sono nemmeno in grado di provvedere all'acquisto di beni di prima necessità e tantomeno possono essere aiutati dalle proprie famiglie anche a causa delle restrizioni imposte dagli spostamenti.

I bisogni rilevati dal Servizio Sociale Comunale sulle famiglie e sulle persone in difficoltà, nettamente cresciuti in questi due ultimi mesi dell'anno, richiedono interventi urgenti e mirati a garantire i fabbisogni primari di queste fasce più deboli ed evitare che l'emergenza sanitaria generi anche una grave emergenza sociale oltre che economica.

Il Fondo Social Card Covid 19 sarà a disposizione dei Comuni della Basilicata per azioni di sostegno legate all'approvvigionamento dei beni fondamentali per famiglie e persone in difficoltà economica e sociale aggravate dalle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria legata al Covid 19.

Trattasi di un contributo una tantum a persone o a famiglie che risultano, in questo periodo di emergenza, prive di mezzi di sostentamento sufficienti ad acquisire anche beni di prima necessità, eventualmente riproponibile in rapporto al protrarsi o meno dell'emergenza COVID 19 e delle disponibilità economiche residue del fondo.

2. Soggetti beneficiari

Sono beneficiari del Fondo le persone e i nuclei familiari residenti nei territori Comunali della Basilicata, che si trovino in uno stato di disagio socio-economico già in carico ai servizi sociali, che a causa dell'eccezionalità dell'emergenza Covid 19 si trovano,

ALLEGATO N.2 ALLA DGR N 215 DEL 27/03/2020

temporaneamente impossibilitati a soddisfare le primarie esigenze di vita, anche a seguito delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria in corso.

Si evidenzia che un 6% della popolazione regionale ricadente nelle fasce più deboli, non percepisce nessuna forma di sostegno al reddito e alla povertà in quanto in mancanza di requisiti per l'accesso al beneficio perché ancora non maturati. (ad esempio coloro che hanno perso un lavoro, ma registrano ancora un residuo di reddito derivante dell'anno precedente, stranieri che non hanno maturato i dieci anni di residenza, coniugi separati ma non divorziati il cui reddito di riferimento è ancora collegato al nucleo familiare, altro).

3. Requisiti per l'accesso

I requisiti di accesso ai benefici del Fondo sono i seguenti:

- a) residenza nel Comune in cui viene fatta la richiesta;
- b) per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea, il possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità;
- d) valutazione di uno stato di bisogno accertato dai servizi sociali comunali;
- c) non aver alcuna forma di reddito almeno dal 1° primo gennaio 2020 e fino alla data di richiesta di accesso al fondo¹;
- d) non essere beneficiari di altre forme di sostegno al reddito e alla povertà erogati da Enti pubblici;
- e) solo in casi eccezionali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: problemi di salute certificati di almeno un componente del nucleo familiare richiedente, presenza di almeno un minore fino a 12 anni) può essere richiesto il contributo una tantum anche dai beneficiari di altre forme di sostegno al reddito e alla povertà previa certificazione dei servizi dei sociali comunali.

4. Modalità di calcolo del contributo

Il **contributo una tantum** sarà calcolato per nucleo familiare secondo le indicazioni di seguito riportate:

- fino a € 200,00 per un nucleo composto da una sola persona¹;
- fino a € 400,00 per un nucleo composto da due persona;
- fino a € 600,00 per un nucleo composto da tre persone;
- fino a € 700,00 per un nucleo composto da quattro persone;

¹ Il termine persona ricomprende anche il termine minore



ALLEGATO N.2 ALLA DGR N 215 DEL 27/03/2020

- fino a € 800,00 per un nucleo composto da cinque o più persone.

Il contributo potrà essere erogato dalle amministrazioni comunali tramite emissioni di buoni acquisto di beni specifici, o per il pagamento di bollette di utenze domestiche, o, ancora, tramite l'acquisto diretto da parte dei comuni di beni primari da distribuire ai soggetti beneficiari richiedenti.

Il contributo una tantum potrà, eventualmente, essere riproposto in rapporto al protrarsi o meno dell'emergenza COVID 19 e delle disponibilità economiche residue del fondo.

5. Ripartizione e dotazione del fondo tra comuni

Il Fondo sarà ripartito tra i comuni della Basilicata, per una quota pari al 50% proporzionalmente al numero di abitanti residenti al 31/12/2019 (dati ISTAT 2019) come da tabella riportata in calce alla presente scheda e per la restante quota in funzione del fabbisogno finanziario segnalato da ogni singolo comune, a seguito di dati ricognitivi certi forniti dai servizi sociali dell'Ambito Sociale di Zona, che certificherà anche il possesso dei requisiti per l'accesso al fondo dei soggetti individuati.

6. Modalità di accesso al fondo

Le richieste di accesso al fondo dovranno essere presentate all'ufficio Servizi Sociali del Comune di riferimento, utilizzando apposita modulistica che sarà messa a disposizione dell'amministrazione comunale, o attraverso altre modalità che l'Ente locale dovesse individuare.



TABELLA: Basilicata. Abitanti residenti nei comuni (dati ISTAT 2019)

Regione	Provincia	Comune	Superficie (kmq)	Pop. residente (Istat 2019)	
1	Basilicata	Potenza	<u>Abriola</u>	97,19	1.429
2	Basilicata	Matera	<u>Accettura</u>	90,37	1.757
3	Basilicata	Potenza	<u>Acerenza</u>	77,64	2.318
4	Basilicata	Potenza	<u>Albano di Lucania</u>	55,88	1.401
5	Basilicata	Matera	<u>Aliano</u>	98,41	954
6	Basilicata	Potenza	<u>Anzi</u>	77,10	1.619
7	Basilicata	Potenza	<u>Armento</u>	58,98	593
8	Basilicata	Potenza	<u>Atella</u>	88,48	3.875
9	Basilicata	Potenza	<u>Avigliano</u>	85,48	11.221
10	Basilicata	Potenza	<u>Balvano</u>	42,15	1.809
11	Basilicata	Potenza	<u>Banzi</u>	83,06	1.305
12	Basilicata	Potenza	<u>Baragiano</u>	29,60	2.610
13	Basilicata	Potenza	<u>Barile</u>	24,13	2.725
14	Basilicata	Potenza	<u>Bella</u>	99,71	4.995
15	Basilicata	Matera	<u>Bernalda</u>	126,19	12.423
16	Basilicata	Potenza	<u>Brienza</u>	82,94	4.003
17	Basilicata	Potenza	<u>Brindisi Montagna</u>	59,88	859
18	Basilicata	Matera	<u>Calciano</u>	49,69	712
19	Basilicata	Potenza	<u>Calvello</u>	106,40	1.900
20	Basilicata	Potenza	<u>Calvera</u>	16,01	375
21	Basilicata	Potenza	<u>Campomaggiore</u>	12,48	773
22	Basilicata	Potenza	<u>Cancellara</u>	42,50	1.256
23	Basilicata	Potenza	<u>Carbone</u>	48,53	587
24	Basilicata	Potenza	<u>Castelgrande</u>	34,90	895
25	Basilicata	Potenza	<u>Castelluccio Inferiore</u>	28,96	2.028

ALLEGATO N.2 ALLA DGR N 215 DEL 27/03/2020

Regione	Provincia	Comune	Superficie (kmq)	Pop. residente (Istat 2019)
26	Basilicata	<u>Castelluccio Superiore</u>	32,98	772
27	Basilicata	<u>Castelmezzano</u>	33,91	771
28	Basilicata	<u>Castelsaraceno</u>	74,78	1.307
29	Basilicata	<u>Castronuovo di Sant'Andrea</u>	47,45	999
30	Basilicata	<u>Cersosimo</u>	24,75	608
31	Basilicata	<u>Chiaromonte</u>	70,02	1.882
32	Basilicata	<u>Cirigliano</u>	14,90	351
33	Basilicata	<u>Colobraro</u>	66,61	1.187
34	Basilicata	<u>Corleto Perticara</u>	89,34	2.502
35	Basilicata	<u>Craco</u>	77,04	707
36	Basilicata	<u>Episcopia</u>	28,65	1.375
37	Basilicata	<u>Fardella</u>	29,08	596
38	Basilicata	<u>Ferrandina</u>	218,11	8.456
39	Basilicata	<u>Fillano</u>	71,81	2.869
40	Basilicata	<u>Forenza</u>	116,31	1.985
41	Basilicata	<u>Francavilla in Sinni</u>	46,82	4.152
42	Basilicata	<u>Galliochio</u>	23,63	874
43	Basilicata	<u>Garauso</u>	38,61	1.027
44	Basilicata	<u>Genzano di Lucania</u>	208,93	5.634
45	Basilicata	<u>Ginestra</u>	13,32	740
46	Basilicata	<u>Gorqoqilone</u>	34,93	947
47	Basilicata	<u>Grassano</u>	41,63	5.044
48	Basilicata	<u>Grottole</u>	117,15	2.109
49	Basilicata	<u>Grumento Nova</u>	66,65	1.663
50	Basilicata	<u>Guardia Perticara</u>	53,68	540
51	Basilicata	<u>Irsina</u>	263,46	4.737



ALLEGATO N.2 ALLA DGR N 215 DEL 27/03/2020

Regione	Provincia	Comune	Superficie (kmq)	Pop. residente (Istat 2019)
52	Basilicata	<u>Lagonegro</u>	113,07	5.373
53	Basilicata	<u>Latronico</u>	76,66	4.342
54	Basilicata	<u>Laurenzana</u>	95,71	1.714
55	Basilicata	<u>Lauria</u>	176,63	12.558
56	Basilicata	<u>Lavello</u>	134,66	13.420
57	Basilicata	<u>Maratea</u>	67,84	5.045
58	Basilicata	<u>Marsico Nuovo</u>	100,97	3.970
59	Basilicata	<u>Marsicovetere</u>	38,01	5.561
60	Basilicata	<u>Maschito</u>	45,82	1.623
61	Basilicata	<u>Matera</u>	392,09	60.404
62	Basilicata	<u>Melfi</u>	206,23	17.739
63	Basilicata	<u>Migliorico</u>	88,84	2.475
64	Basilicata	<u>Missanello</u>	22,34	565
65	Basilicata	<u>Moliterno</u>	98,55	3.842
66	Basilicata	<u>Montalbano Jonico</u>	136,00	7.152
67	Basilicata	<u>Montemilone</u>	114,14	1.536
68	Basilicata	<u>Montemurro</u>	56,87	1.181
69	Basilicata	<u>Montescaglioso</u>	175,79	9.776
70	Basilicata	<u>Muro Lucano</u>	126,18	5.304
71	Basilicata	<u>Nemoli</u>	19,49	1.453
72	Basilicata	<u>Noepoli</u>	46,71	813
73	Basilicata	<u>Nova Siri</u>	52,75	6.815
74	Basilicata	<u>Oliveto Lucano</u>	31,18	399
75	Basilicata	<u>Oppido Lucano</u>	54,88	3.760
76	Basilicata	<u>Palazzo San Gervasio</u>	62,91	4.766
77	Basilicata	<u>Paterno</u>	40,74	3.288



ALLEGATO N.2 ALLA DGR N 215 DEL 27/03/2020

Regione	Provincia	Comune	Superficie (kmq)	Pop. residente (Istat 2019)	
78	Basilicata	Potenza	<u>Pescopagano</u>	69,84	1.819
79	Basilicata	Potenza	<u>Picerno</u>	78,51	5.852
80	Basilicata	Potenza	<u>Pietragalla</u>	66,10	4.025
81	Basilicata	Potenza	<u>Pietrapertosa</u>	67,70	977
82	Basilicata	Potenza	<u>Pignola</u>	56,24	6.953
83	Basilicata	Matera	<u>Pisticci</u>	233,67	17.538
84	Basilicata	Matera	<u>Policoro</u>	67,66	17.875
85	Basilicata	Matera	<u>Pomarico</u>	129,67	4.038
86	Basilicata	Potenza	<u>Potenza</u>	175,43	66.769
87	Basilicata	Potenza	<u>Rapolla</u>	29,87	4.335
88	Basilicata	Potenza	<u>Rapone</u>	29,51	928
89	Basilicata	Potenza	<u>Rionero in Vulture</u>	53,52	13.101
90	Basilicata	Potenza	<u>Ripacandida</u>	33,49	1.684
91	Basilicata	Potenza	<u>Rivello</u>	69,58	2.705
92	Basilicata	Potenza	<u>Roccanova</u>	61,74	1.454
93	Basilicata	Potenza	<u>Rotonda</u>	42,92	3.396
94	Basilicata	Matera	<u>Rotondella</u>	76,72	2.550
95	Basilicata	Potenza	<u>Ruoti</u>	55,45	3.525
96	Basilicata	Potenza	<u>Ruvo del Monte</u>	32,62	1.051
97	Basilicata	Matera	<u>Salandra</u>	77,44	2.696
98	Basilicata	Potenza	<u>San Chirico Nuovo</u>	23,39	1.294
99	Basilicata	Potenza	<u>San Chirico Raparo</u>	84,07	1.001
100	Basilicata	Potenza	<u>San Costantino Albanese</u>	43,25	664
101	Basilicata	Potenza	<u>San Fele</u>	97,70	2.859
102	Basilicata	Matera	<u>San Giorgio Lucano</u>	39,26	1.128
103	Basilicata	Potenza	<u>San Martino d'Agri</u>	50,39	734



ALLEGATO N.2 ALLA DGR N 215 DEL 27/03/2020

Regione	Provincia	Comune	Superficie (kmq)	Pop. residente (Istat 2019)
104	Basilicata	<u>San Mauro Forte</u>	87,06	1.445
105	Basilicata	<u>San Paolo Albanese</u>	30,23	248
106	Basilicata	<u>San Severino Lucano</u>	61,16	1.501
107	Basilicata	<u>Sant'Angelo Le Fratte</u>	23,10	1.394
108	Basilicata	<u>Sant'Arcangelo</u>	89,10	6.285
109	Basilicata	<u>Sarconi</u>	30,69	1.418
110	Basilicata	<u>Sasso di Castalda</u>	45,43	831
111	Basilicata	<u>Satriano di Lucania</u>	32,90	2.317
112	Basilicata	<u>Savoia di Lucania</u>	32,84	1.080
113	Basilicata	<u>Scanzano Jonico</u>	72,18	7.669
114	Basilicata	<u>Senise</u>	97,31	6.914
115	Basilicata	<u>Spinoso</u>	38,18	1.408
116	Basilicata	<u>Stigliano</u>	211,15	4.006
117	Basilicata	<u>Teana</u>	19,30	569
118	Basilicata	<u>Terranova di Pollino</u>	113,07	1.131
119	Basilicata	<u>Tito</u>	71,27	7.332
120	Basilicata	<u>Tolve</u>	128,69	3.160
121	Basilicata	<u>Tramutola</u>	36,65	3.014
122	Basilicata	<u>Trecchina</u>	38,19	2.256
123	Basilicata	<u>Tricarico</u>	178,16	5.124
124	Basilicata	<u>Trivigno</u>	26,00	639
125	Basilicata	<u>Tursi</u>	159,93	4.956
126	Basilicata	<u>Vaglio Basilicata</u>	43,36	1.961
127	Basilicata	<u>Valsinni</u>	32,22	1.452
128	Basilicata	<u>Venosa</u>	170,39	11.627
129	Basilicata	<u>Vietri di Potenza</u>	52,25	2.796



ALLEGATO N.2 ALLA DGR N 215 DEL 27/03/2020

Regione	Provincia	Comune	Superficie (kmq)	Pop. residente (Istat 2019)
130 Basilicata	Potenza	<u>Viggianello</u>	120,83	2.888
131 Basilicata	Potenza	<u>Viggiano</u>	89,70	3.367

ⁱa

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Donella

IL PRESIDENTE

[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

31.03.2020

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]

